



Verbale n° 10 del Consiglio di Istituto

Il giorno lunedì sei del mese di maggio dell'anno duemiladiciannove alle ore 17.00, nella aula della classe 1A Scuola secondaria di primo grado della sede "Odescalchi" dell'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" di Ladispoli si è riunito il Consiglio di Istituto, in convocazione ordinaria, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno così integrato:

punti da 1 a 6 già discussi

7 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO;

punti da 8 a 21 già discussi

22 TELECAMERE A SCUOLA;

23 SPECCHI NEI BAGNI;

punti da 24 a 61 già discussi

62 MODALITÀ COLLOQUI SCUOLA FAMIGLIA

63 CHIUSURA SCUOLA SETTIMANA DI FERRAGOSTO

64 VARIE ED EVENTUALI.

Presiede la seduta la Presidente del Consiglio, Signora Giovanna Palmieri, funge da segretario il prof. Valentino Romano. Il Presidente, attestata l'avvenuta regolare convocazione degli aventi diritto attraverso avvisi scritti consegnati ai consiglieri, incarica il segretario del Consiglio di Istituto di effettuare l'appello il cui risultato è riportato di seguito:

presenti: Sig.ra PALMIERI GIOVANNA, Sig.ra PACE ELISA, Sig. MASSENTI LUCA, Sig.ra SIDONI FEDERICA, Sig.ra MAGLIOCCA MARIA LUISA, ins. PALERMO MARIA CONCETTA, ins. CALIGIURI GIOVANNA, prof. MALERBA MASSIMO, prof. ROMANO VALENTINO, prof.ssa IAZZETTA CLEMENTINA, prof.ssa ESERCIZIO MARIAROSARIA, ins. INCORONATO LUISA, e MOTZO GIOVANNI PAOLO, TELONI ANDREA.

assenti giustificati: Sig.ra D'ATRI FRANCESCA. Sig.ra CHISARI SIMONA, prof.ssa ANTONIA CAVALLARO, Sig.ra CIMENTI BRUNA e prof. RICCARDO AGRESTI

Il Presidente, constatata la validità della riunione, con 12 consiglieri presenti su 17 aventi diritto (a norma di regolamento, gli studenti hanno diritto a partecipare ed a far mettere a verbale le loro dichiarazioni, ma non hanno diritto di voto né entrano nel computo per la validità della riunione), dichiara aperta la seduta e mette in discussione i punti rimasti in sospeso all'ordine del giorno.

Il Presidente propone di anticipare i punti dal 22 in poi e proseguire poi con l'analisi del regolamento. Il Consiglio approva unanimemente. Si procede quindi alla discussione del punto n.22.

22 - TELECAMERE A SCUOLA

Il presidente prende la parola ed illustra quanto riferito dal dirigente scolastico e spiega che da più parti gli è stata chiesta la possibilità di far installare delle telecamere per il controllo degli ambienti. Infatti, a causa del sottodimensionamento del personale collaboratore scolastico, spesso la Scuola non è in grado di assicurare il controllo totale degli ambienti. Da questo discorso sono ovviamente non considerate le aule scolastiche, anche se molti docenti sarebbero favorevoli ad averle in classe per poter mostrare ai genitori il reale comportamento in classe degli studenti. Con la presenza delle telecamere posizionate a controllo dei locali comuni, due sole persone potrebbero tenere sotto controllo l'intero edificio. I sindacati hanno più volte dato il proprio parere assolutamente sfavorevole anche se l'installazione di telecamere sugli spazi comuni, collegati con la portineria, cioè con altri lavoratori pronti ad intervenire in caso di necessità, permetterebbe di avere un controllo migliore degli ambienti senza ledere la privacy di alcuno ma assicurando maggiore sicurezza. Il costo purtroppo andrebbe in capo alla Scuola.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 66**: Il Consiglio d'Istituto all'unanimità non approva l'installazione di telecamere negli ambienti scolastici con le seguenti precisazioni: devono essere posizionate in modo tale da assicurare il controllo visivo di tutti gli spazi comuni, escludendo qualsiasi interno."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Alle ore 17.50 esce la cns. CALIGIURI GIOVANNA, alle 18,10 la sig.ra CHISARI SIMONA, alle 18,20 la sig.ra PACE ELISA mentre alle ore 18.30 entra a far parte del Consiglio la Prof.ssa IAZZETTA CLEMENTINA, i presenti risultano a 10 e la seduta resta valida.

23 - SPECCHI NEI BAGNI

Il presidente prende la parola e riporta quanto riferito dal dirigente scolastico per illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno e spiega che da parte dei ragazzi è stata chiesta la possibilità di far installare specchi nei bagni ed egli è perfettamente d'accordo, con l'accortezza di posizionare specchi saldamente fissati alle pareti per evitare qualsiasi



rischio per l'incolumità dei minori.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 67**: "Il Consiglio d'Istituto approva l'installazione di specchi nei bagni purché non rappresentino un pericolo per la sicurezza nel rispetto della normativa vigente in materia."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

punti da 24 a 61 già discussi

62 - MODALITÀ COLLOQUI SCUOLA FAMIGLIA

Il presidente invita la cons. Magliocca Maria Luisa ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. La cons. Magliocca relaziona quanto segue.

<<Come già manifestato in una delle riunioni ad inizio anno, ritengo importante rivedere le modalità di incontro dei genitori con i docenti in particolare per la scuola secondaria, perché risulta difficile riuscire a parlare con i docenti sia per la lunga attesa, sia per venire incontro ai genitori che lavorano, e non ultimo perché sono delle vere e proprie maratone per i docenti.

La mia proposta, da valutare per il prossimo A.S. 2019/2020, è la seguente:

Scuola Secondaria

- 1) Avere la possibilità di visualizzare tramite il Registro Elettronico l'orario di ricevimento di ciascun professore
- 2) Avere la possibilità di prenotare l'appuntamento con il docente tramite il Registro Elettronico.

Qualora questa seconda opzione non possa essere soddisfatta per motivi tecnici (ne possiamo parlare in sede di CI), resta comunque confermata la richiesta al punto precedente, e l'appuntamento verrà confermato dal genitore tramite il quaderno comunicazioni scuola-famiglia

3) Prevedere da parte dei docenti la possibilità di ricevimento di un pomeriggio al mese (da stabilire se fisso ad esempio 1° martedì del mese) oppure su richiesta.

Questa richiesta è per venire incontro ai genitori che non hanno la possibilità di effettuare i colloqui la mattina.

Anche in questo caso la disponibilità del professore dovrà essere consultabile tramite il Registro Elettronico.

Per quanto riguarda le attuali modalità di svolgimento dei colloqui scuola-famiglia lascio al CI/CD la decisione se mantenerli o rivederli ma dall'ultima mail di Riccardo è evidente che l'attuale modalità va rivista/annullata.

Scuola Primaria

Per la primaria la mia proposta è:

- 1) Prevedere 2 pomeriggi di colloqui scuola-famiglia per ciascun quadrimestre.
- 2) Avere la possibilità di prenotare l'appuntamento con il docente tramite il Registro Elettronico.

Sia per la scuola Secondaria sia per la Primaria, è importante il potenziamento dell'utilizzo del Registro Elettronico per gli appuntamenti con i docenti.>>

Il Dirigente Scolastico conferma di essere rimasto basito relativamente a quanto accaduto nel corso degli ultimi colloqui pomeridiani, durante i quali due genitori hanno inveito contro una docente per avere ella assegnato un brutto voto alla loro pargola e conferma di essere intenzionato a proporre al Collegio docenti, per evitare questi "spettacoli" sconci di maleducazione dei genitori (che si riflette nella maleducazione dei propri figli) e gettano cattiva luce sulla Scuola, di proporre di annullare i colloqui pomeridiani così come attualmente strutturati, potenziando i contatti singoli che disinnesceranno la volontà di fare commedie indegne da parte di alcuni sfrontati villani che insultano i docenti che lavorano per il bene dei loro figli. In pratica propone di mantenere i colloqui singoli a seguito di appuntamenti (richiedibili da parte dei docenti o delle famiglie) in orari concordati con i docenti. Invece gli incontri pomeridiani sarebbero fissati dai singoli docenti, due volte l'anno (uno per ciascun quadrimestre), ma limitatamente alle famiglie indicate dai docenti stessi.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 68**: "Il Consiglio d'Istituto rinvia al Collegio dei docenti la decisione di modificare le modalità di colloquio Scuola – famiglia ed evidenzia la necessità di potenziare l'utilizzo del registro elettronico per la gestione degli appuntamenti con i docenti o di migliorare la comunicazione tramite il sito web della Scuola indicando giorno/ora del ricevimento con la possibilità di selezionare il nominativo per la comunicazione tramite e-mail. Il Collegio dei docenti deciderà in merito alle diverse esigenze per ogni ordine della Scuola".

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il



quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

63 CHIUSURA SCUOLA SETTIMANA DI FERRAGOSTO

Il presidente invita il dirigente scolastico ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Il dirigente scolastico prende la parola e spiega che da parte del personale ata è stata chiesta la possibilità di chiudere la Scuola nella settimana di ferragosto vista la quasi nulla presenza di utenti.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 69**: "Il Consiglio d'Istituto approva la chiusura della Scuola nella settimana di ferragosto, dal 12 al 16 agosto con recupero nei momenti di necessità delle ore non lavorate."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Alle ore 18.30 entrano a far parte del Consiglio il prof. Agresti e la cons. Cimenti, i presenti salgono a 12.

Alle ore 19.00, pur non essendo terminati i punti in discussione all'ordine del giorno, vista la richiesta di molti di sospendere la seduta e procedere in un secondo momento alla analisi del regolamento il Presidente sospende la seduta e la rinvia a data da destinarsi.

Il presente verbale è stato stilato, letto, approvato e sottoscritto seduta stante. La seduta è tolta alle ore 19.00.

Il segretario
Prof. Valentino Romano

Il Presidente
Sig.ra Giovanna Palmieri